LE INTENZIONI DELLA SETTIMANA

SANTE MESSE

Sabato 27 marzo
Ore 17.30: Def. Gemma Zanetti, Poletto Bruno, Tonon Luciano, Teresa Milano e Luigi Saltarelli, Danila Elvia

Domenica 28 marzo
Domenica delle Palme
Ore 09.00: Def. Sonego Ernesto, De Franceschi Coclite (1°ann.)
Ore 11.00: Def. Angela, Vittorio e Valentino, Giulio Comacchio, Angiolina

Lunedì 29 marzo
Ore 18.00: Def. Sonego Ernesto

Martedì 30 marzo
Ore 18.00: *libera da intenzione*

Mercoledì 31 marzo
Ore 08.30: *libera da intenzione*

Giovedì 1°aprile
Messa in Coena Domini
Ore 20.30: *libera da intenzione*

Venerdì 2 aprile
Venerdì Santo
NON SI CELEBRA MESSA

Sabato 3 aprile
Sabato Santo
Ore 21.00: *libera da intenzione*
Domenica 4 Aprile
Santa Pasqua
Ore 09.00: Def. Fam. Magro
Ore 11.00: Def. Fam. De Filippo, Italico, Gianluca.

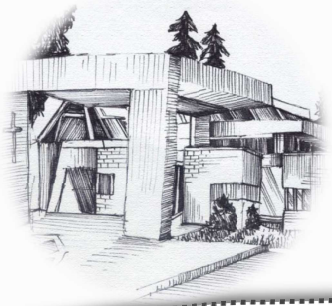
PREGHIERA

Ormai si sente, Signore,
che la tristezza pervade il tono della tua voce.
Molta gente si accalca intorno a te,
vuole vederti, conoscerti, toccarti.
Persino i Greci,
simbolo della Chiesa nuova,
si fanno avanti.
Ma tu sai che tutto ciò
è il prologo della tua fine.
Eppure le tue parole
non mancano neppure ora di istruirci.
Stai per morire
e ci insegni a pregare.
Stai per essere condannato
e ci ricordi l'obbedienza.
Stai per essere tradito
e ci compatisci.
Stai per morire
e ci spieghi che se il chicco
non cade e non muore
non produce frutto, nuova vita.
Per noi, Signore, tu lo sai,
è difficile sopportare il dolore,
la sofferenza.
Aiutaci a ricordare
che solo donando si ama
e solo morendo si perdona.

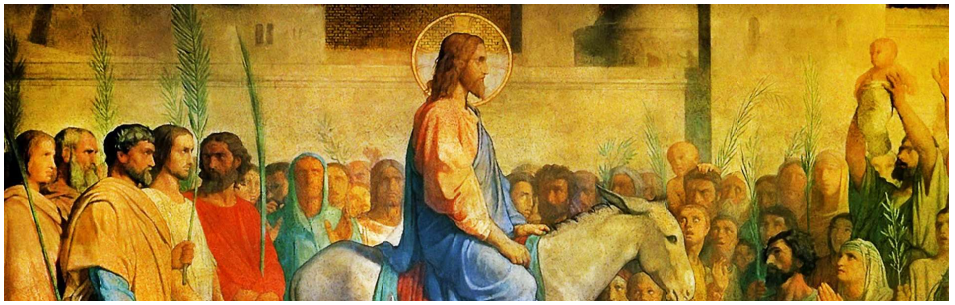
LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale della
Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it

Seguici su Facebook



28 Marzo 2021
Domenica delle Palme



Guardare la croce con gli occhi del centurione
(di Ermes Ronchi)

Gesù entra a Gerusalemme, non solo un evento storico, ma una parabola in azione. Di più: una trappola d'amore perché la città lo accolga, perché io lo accolga. Dio corteggia la sua città, in molti modi. Viene come un re bisognoso, così povero da non possedere neanche la più povera bestia da soma. Un Dio umile che non si impone, non schiaccia, non fa paura. «A un Dio umile non ci si abitua mai» (papa Francesco).

Il Signore ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito. Ha bisogno di quel puledro d'asino, di me, ma non mi ruberà la vita; la libera, invece, e la fa diventare il meglio di ciò che può diventare. Aprirà in me spazi al volo e al sogno. E allora: Benedetto Colui che viene nel nome del Signore. È straordinario poter dire: Dio viene. In questo paese, per queste strade, in ogni casa che sa di pane e di abbracci, Dio viene, eternamente incamminato, viaggiatore dei millenni e dei cuori. E non sta lontano. La Settimana Santa dispiega, a uno a uno, i giorni del nostro destino; ci vengono incontro lentamente, ognuno generoso di segni, di simboli, di luce. La cosa più bella da fare per viverli bene è stare accanto alla santità profondissima delle lacrime, presso le infinite croci del mondo dove Cristo è ancora crocifisso nei suoi fratelli. Stare accanto, con un gesto di cura, una battaglia per la giustizia, una speranza silenziosa e testarda come il battito del cuore, una lacrima raccolta da un volto. Gesù entra nella morte perché là è risucchiato ogni figlio della terra. Sale sulla croce per essere con me e come me, perché io possa essere con lui e come lui. Essere in croce è ciò che Dio, nel suo amore, deve all'uomo che è in croce.

Perché l'amore conosce molti doveri, ma il primo è di essere con l'amato, stringersi a lui, stringerlo in sé, per poi trascinarlo in alto, fuori dalla morte. Solo la croce toglie ogni dubbio. Qualsiasi altro gesto ci avrebbe confermato in una falsa idea di Dio. La croce è l'abisso dove un amore eterno penetra nel tempo come una goccia di fuoco, e divampa. L'ha capito per primo un pagano, un centurione esperto di morte: costui era figlio di Dio. Che cosa l'ha conquistato? Non ci sono miracoli, non risurrezioni, solo un uomo appeso nudo nel vento. Ha visto il capovolgimento del mondo, dove la vittoria è sempre stata del più forte, del più armato, del più spietato. Ha visto il supremo potere di Dio che è quello di dare la vita anche a chi dà la morte; il potere di servire non di asservire; di vincere la violenza, ma prendendola su di sé. Ha visto, sulla collina, che questo mondo porta un altro mondo nel grembo. E il Crocifisso ne possiede la chiave.

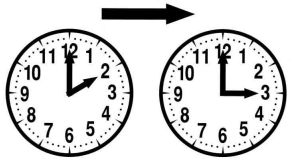
Tutte le angosce dell'umanità di ogni tempo, schiava del peccato e della morte, tutte le implorazioni e le intercessioni della storia della salvezza confluiscono nel grido del Verbo incarnato che sulla Croce, là dove pregare e donarsi si identificano, muore e rende lo spirito. Ed ecco che il Padre le accoglie e, al di là di ogni speranza, le esaudisce risuscitando il Figlio suo. Così si compie e si consuma l'evento della preghiera nell'Economia della creazione e della salvezza. (*Catechismo della Chiesa Cattolica, cfr.2605-2606*)

ATTENZIONE:

Seguendo le indicazioni per la prevenzione al contagio dal coronavirus, la domenica delle Palme sarà possibile ricevere l'ulivo benedetto in chiesa accontentandosi di ciò che i volontari distribuiranno.

Nelle celebrazioni di maggior affluenza sarà attivo il servizio di accompagnamento al posto per ottimizzare il numero di posti in chiesa. Si chiede di essere docili a seguire le indicazioni che verranno impartite. Si invitano le famiglie maggiori o uguali a tre membri conviventi di arrivare in largo anticipo per occupare i posti a loro assegnati.

Raggiunto il numero massimo di possibili presenti non sarà più possibile accedere alla chiesa.



CAMBIO ORA LEGALE

La prossima settimana nella notte tra sabato 27 marzo e domenica 28 avverrà il passaggio dall'ora solare all'ora legale: siamo invitati a mettere le lancette dei nostri orologi un'ora avanti

PROGRAMMA CELEBRAZIONI

SETTIMANA SANTA

Viglia delle Palme - 27 marzo

Ore 17.00 Recita del Santo Rosario
Ore 17.30 Santa Messa con Benedizione dell'ulivo e lettura del Vangelo della Passione del Signore.

Domenica delle Palme - 28 marzo

Ore 09.00 Santa Messa con Benedizione dell'ulivo e lettura del Vangelo della Passione del Signore.
Ore 11.00 Santa Messa con Benedizione dell'ulivo e lettura del Vangelo della Passione del Signore.
Ore15.00 Apertura delle "quarant'ore" e Celebrazione Penitenziale comunitaria con assoluzione generale.
Segue preghiera personale e silenziosa
Ore 17.30 Canto del Vespro e chiusura dell'Adorazione Eucaristica con benedizione.

Lunedì Santo - 29 marzo

Confessioni 09.30 - 10.30
Ore 09.00 Apertura delle "Quarant'ore" con canto delle Lodi Mattutine.
Segue preghiera personale e silenziosa
Ore 10.30 Chiusura delle "Quarant'ore"
Ore 16.30 Riapertura "Quarant'ore" con recita del Santo Rosario.
Segue preghiera personale e silenziosa
Ore 17.30 Chiusura "Quarant'ore" con canto del Vespro.
Ore 18.00 Celebrazione della S. Messa.

Martedì Santo - 27 marzo

Confessioni 16.45 - 17.30
Ore 09.00 Apertura delle "Quarant'ore" con canto delle Lodi Mattutine.
Segue preghiera personale e silenziosa
Ore 10.30 Chiusura delle "Quarant'ore"
Ore 16.30 Riapertura "Quarant'ore" con recita del Santo Rosario.
Segue preghiera personale e silenziosa
Ore 17.30 Chiusura "Quarant'ore" con canto del Vespro.
Ore 18.00 Celebrazione della S. Messa.
Ore 20.30 Celebrazione Penitenziale comunitaria con assoluzione generale.

Mercoledì Santo - 31 marzo

Confessioni 09.30 - 10.30
Ore 8.30 Celebrazione della Santa Messa e apertura delle "Quarant'ore"
Segue preghiera personale e silenziosa
Ore 10.30 Chiusura delle "Quarant'ore".
Ore 16.30 Riapertura "Quarant'ore" con recita del Santo Rosario.
Segue preghiera personale e silenziosa
Ore 17.30 Chiusura "Quarant'ore" con canto del Vespro.

TRIDUO PASQUALE

Ricordiamo di riportare le scatolette per l'iniziativa *un Pane per Amor di Dio*

Giovedì Santo – 1 aprile

Ore 20.30 Celebrazione della Messa in Cena Domini

Venerdì Santo – 2 aprile

(giorno di digiuno ed astinenza)
Ore 15.00 Celebrazione in Passione et Morte Dómini. Lettura del Vangelo della Passione, Adorazione della Croce, Santa Comunione.
Ore16.00 per i soli bambini, fanciulli e ragazzi Celebrazione Penitenziale comunitaria con assoluzione generale.
Ore 20.30 in chiesa preghiera della Via Crucis.

Sabato Santo – 3 aprile

Ore 20.00 Santa Messa Solenne della Veglia Pasquale con l'annuncio della Risurrezione del Signore.

Pasqua - Domenica 4 aprile

Ore 09.00 S. Messa.
Ore 11.00 S. Messa Solenne.

Pasquetta - Lunedì 5 aprile

Sante Messe ore 09.00 e ore 11.00